



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Modello invio risorse

MESSAGGIO IN USCITA

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI	LORO SEDI
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	SEDE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE	SEDE
COMANDO CRATERE LAZIO	SEDE
COMANDO CRATERE MARCHE	ANCONA
COMANDO CRATERE ABRUZZO	L'AQUILA
COMANDO CRATERE UMBRIA	PERUGIA
COA CITTAREALE	CITTAREALE
COA ASCOLI PICENO-ARQUATA DEL TRONTO	ASCOLI PICENO
COA NORCIA	NORCIA
COA MACERATA	MACERATA
COA L'AQUILA	L'AQUILA
COA TERAMO	TERAMO
COMANDO PROVINCIALE VVF	RIETI
COMANDO PROVINCIALE VVF	PERUGIA
COMANDO PROVINCIALE VV.F.	PESCARA
NIS – NUCLEO INTERVENTI SPECIALI	RIETI
DICOMAC VVF	RIETI
UFFICIO SANITARIO – AREA MEDICINA LEGALE	SEDE
P.C. UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO CNVVF	SEDE
P.C. UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO	SEDE

RIMODULAZIONE

OGGETTO: EMERGENZA SISMA-NEVE ITALIA CENTRALE – rimodulazione dispositivo del **06-07 febbraio 2017** e del **13-14 febbraio 2017**

Facendo seguito alla nota n. 458 del 27/01/2017 di questo Centro Operativo Nazionale inerente la rimodulazione generale e successive disposizioni, nonché tenuto conto delle assegnazioni temporanee per esigenze di servizio di cui all'art. 42 del DPR 64/2012 disposte per emergenza terremoto nelle provincie colpite dal sisma, si dispone la rimodulazione del dispositivo di soccorso mobilitato per emergenza, secondo quanto di seguito riportato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

I cambi delle risorse mobilitate in ambito extraregionale avverranno sul posto in sostituzione del personale già presente, nelle seguenti due giornate consecutive, fatti salvi specifici provvedimenti di missione con differente decorrenza:

- Prima giornata – **lunedì 06.02.2017 e 13.02.2017**: tutto il personale operativo e di supporto mobilitato in ambito extraregionale da parte delle Direzioni, Calabria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo.
- Seconda giornata – **martedì 07.02.2017 e 14.02.2017**: tutto il personale operativo e di supporto mobilitato in ambito extraregionale da parte delle Direzioni, Campania, Puglia, Sicilia, Molise, Emilia Romagna, Basilicata, Liguria, Sardegna e Toscana.

Le risorse provenienti da Sardegna e da Sicilia sono autorizzate alla movimentazione il giorno precedente al fine di poter raggiungere il luogo delle operazioni in data utile.

Le Direzioni Regionali predisporranno l'avvicendamento in modo da assicurare il cambio sul posto.

Il personale inviato in missione opererà in **Terza fase** ai sensi dell'art.35 del Contratto Integrativo del CCNL 24.05.2000. Nella terza fase operativa sarà svolto orario di lavoro di 12 ore su 24. Qualora il personale impiegato nella terza fase venga utilizzato al di fuori dell'orario previsto, la prestazione sarà attribuita come straordinario aggiuntivo.

L'avvicendamento dei TAS, dei Co-Em, dei funzionari presso il NIS, dei funzionari con mansioni di vicecomandanti presso i COA, DICOMAC VVF, SOGATT VVF, degli elicotteristi, dei TLC avverrà con specifici provvedimenti da parte del CON.

Di seguito l'elenco degli avvicendamenti secondo lo schema allegato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
 CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COA CITTAREALE								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unità avvicendamento	unità rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO NIS	LAZIO	9		CITTAREALE	avvicendamento		
2	SO	LAZIO	9		CITTAREALE	avvicendamento		
3	GOS	LAZIO	6		CITTAREALE	avvicendamento		
4	GOS	LAZIO	6		CITTAREALE	avvicendamento		
5	GOS	ABRUZZO	4		CITTAREALE	avvicendamento		
6	GOS	FRIULI V.G.	6		CITTAREALE	avvicendamento		
7	GOS	LOMBARDIA	6		CITTAREALE	avvicendamento	MILANO	
8	ATRID	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento		
9	ATRID	LOMBARDIA	2		CITTAREALE	avvicendamento		
10	ATRID	CAMPANIA	2		CITTAREALE	avvicendamento		
11	AF/UCL	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento	RIETI	
12	AF/UCL	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento	FROSINONE	
13	AG	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento		
14	TAS2	LAZIO	3		CITTAREALE	avvicendamento		
15	CAMPO BASE	LAZIO	10		CITTAREALE	avvicendamento		nota 1
16	UAMA	E.ROMAGNA	3		CITTAREALE	avvicendamento		
17	ABP	LOMBARDIA	2		CITTAREALE	avvicendamento		
18	FUNZ+AUTISTA	LAZIO	10		CITTAREALE	avvicendamento		
19	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA	2		CITTAREALE	avvicendamento		
20	MSL	PUGLIA		2	CITTAREALE	rientro	si autorizza invio uomini e mezzi per ritiro	
21	FUNZ+AUTISTA	SICILIA	2		CITTAREALE	avvicendamento	si autorizza autovettura	
22	MEDICO+ INFERMIERE	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento		
23	CONTINGENTE	RIETI	10		CITTAREALE	avvicendamento		nota 2
24	SATI	LAZIO	2		CITTAREALE	avvicendamento		
25	SATI	UFF.CENTRALI	1		CITTAREALE	avvicendamento	SICOGE/SGF	
26	SATI	UFF.CENTRALI	1		CITTAREALE	avvicendamento	informatico	
27	TAS2	LAZIO	3		CITTAREALE	avvicendamento		
			109	2				
nota 1	Le unità indicate sono destinate al coordinamento di reparti, servizi logistici (4 unità), magazzini, autisti, autorimessa, officina, manutenzione mezzi, gestione carro luci, carro carburanti e carro officina, gestione attività interna, CDV e altre non evidenziate nel presente dispositivo.							
nota 2	Il Comando di Rieti è autorizzato al potenziamento diurno del dispositivo di soccorso con un contingente di 10 unità, comprensivo di personale funzionario e SATI fino al contingente indicato							



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
 CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COA NORCIA								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unita avvicendamento	unita rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO NIS	LOMBARDIA	9		NORCIA	avvicendamento		
2	SO NIS	CALABRIA	9		NORCIA	avvicendamento		
3	SO NIS	TOSCANA	9		NORCIA	avvicendamento		
4	SO NIS	FRIULI V.G	9		NORCIA	avvicendamento		
5	GOS	CAMPANIA	4		NORCIA	avvicendamento	BENEVENTO	
6	ATRID	LOMBARDIA	2		NORCIA	avvicendamento		
7	AFUCL	BASILICATA	2		NORCIA	avvicendamento	POTENZA	
8	AFUCL	CAMPANIA	2		NORCIA	avvicendamento	CASERTA	
9	UAMA	PIEMONTE	2		NORCIA	avvicendamento	ALESSANDRIA	
10	UAMA	LOMBARDIA	2		NORCIA	avvicendamento	BRESCIA	
11	UAMA	PIEMONTE	2		NORCIA	avvicendamento	VERCELLI	
12	FUNZ+AUTISTA	VENETO	2		NORCIA	avvicendamento		
13	FUNZ+AUTISTA	VENETO	2		NORCIA	avvicendamento		
14	FUNZ+AUTISTA	CALABRIA	2		NORCIA	avvicendamento		
15	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA	2		NORCIA	avvicendamento		
16	SATI	CAMPANIA	2		NORCIA	avvicendamento	già disposti con nota 529 del 02,01,2017	
17	CONTINGENTE	TERNI	10		NORCIA	avvicendamento		nota 3
18	CONTINGENTE	PERUGIA	21		NORCIA	avvicendamento		nota 3

nota 3	Il CRA Umbria assicurerà avvicendamento e impiego di un contingente straordinario di 10 unità di Terni e 21 unità di Perugia comprensivo di funzionari/ispettori e SATI, personale GOS, ATRID, AFUCL, AG, assicurando la funzionalità delle squadre sopra indicati
--------	--

COMANDO PESCARA								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unita avvicendamento	unita rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	CONTINGENTE	PESCARA	10		PESCARA	avvicendamento		nota 6

nota 6	Il Comando di Pescara è autorizzato al potenziamento del dispositivo di soccorso con un richiamo massimo di 10 unità diurne comprensive del personale operativo, funzionario, SATI per fronteggiare gli interventi in atto
--------	--



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COA MACERATA								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unità avvicendamento	unità rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO NIS	CAMPANIA	9		MACERATA	avvicendamento	SALERNO	
2	SO NIS	BASILICATA	9		MACERATA	avvicendamento		
3	SO NIS	VENETO	9		MACERATA	avvicendamento		
4	SO NIS	VENETO		9	MACERATA	rientro		
	SO NIS	LIGURIA	9		MACERATA	invio		
5	SO NIS	LOMBARDIA	9		MACERATA	invio		
6	SO	LOMBARDIA		9	MACERATA	rientro	MILANO	
7	SO	MARCHE	9		MACERATA	avvicendamento	PESARO URBINO	
8	SO	PIEMONTE	9		MACERATA	avvicendamento	BIELLA	
9	SO	SARDEGNA	9		MACERATA	avvicendamento		
10	SO	TOSCANA	9		MACERATA	avvicendamento		
11	GOS	TOSCANA	6		MACERATA	avvicendamento		
12	GOS	VENETO	6		MACERATA	avvicendamento		
13	AS	CAMPANIA	2		MACERATA	avvicendamento	NAPOLI	
14	AS	LOMBARDIA	2		MACERATA	avvicendamento	BRESCIA	
15	AS	VENETO	2		MACERATA	avvicendamento	VICENZA	
16	FUNZ+AUTISTA	CAMPANIA	2		MACERATA	avvicendamento	supporto COA	
17	FUNZ+AUTISTA	CAMPANIA		2	MACERATA	rientro	DVD Tolentino	
18	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
19	FUNZ+AUTISTA	E. ROMAGNA		2	MACERATA	rientro	DVD Visso	
20	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
21	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA	2		MACERATA	avvicendamento	supporto COA	
22	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA	2		MACERATA	avvicendamento	supporto COA	
23	FUNZ+AUTISTA	MARCHE	2		MACERATA	avvicendamento	supporto COA	
24	FUNZ+AUTISTA	E. ROMAGNA		2	MACERATA	rientro	DVD Macerata	
25	FUNZ+AUTISTA	TOSCANA	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
26	FUNZ+AUTISTA	VENETO	2		MACERATA	avvicendamento	supporto COA	
27	FUNZ+AUTISTA	TOSCANA	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
28	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA		2	MACERATA	rientro	DVD Camerino	
29	AFUCL	E. ROMAGNA	2		MACERATA	avvicendamento	PARMA	
30	AFUCL	E. ROMAGNA	2		MACERATA	avvicendamento	R.EMILIA	
31	AFUCL	PIEMONTE	2		MACERATA	avvicendamento	ASTI	
32	AFUCL	PIEMONTE	2		MACERATA	avvicendamento	TORINO	
33	AFUCL	FRIULI V.G.	2		MACERATA	avvicendamento	UDINE	
34	AFUCL	TOSCANA	2		MACERATA	avvicendamento	LIVORNO	
35	AFUCL	SARDEGNA		2	MACERATA	rientro	SASSARI	
36	AFUCL	CALABRIA		2	MACERATA	rientro	VIBO VALENTIA	
37	AFUCL	MARCHE	2		MACERATA	avvicendamento	MACERATA	
38	SATI	UFF.CENTRALI	1		MACERATA	avvicendamento	SICOG/SGF	
39	SATI	UFF.CENTRALI	1		MACERATA	avvicendamento	FOLIUM	
40	SATI	CAMPANIA		2	MACERATA	rientro		
41	SATI	VENETO	1		MACERATA	avvicendamento	informatico	
42	SATI	TOSCANA	1		MACERATA	invio	SIPEC	
43	CARRO OFFICINA	E. ROMAGNA	2		MACERATA	avvicendamento	RAVENNA	
44	MSL	ABRUZZO	2		MACERATA	avvicendamento		
45	CONTINGENTE	MACERATA	30		MACERATA	avvicendamento		nota 4
46	SQUADRA NOTTURNA	MACERATA	5		MACERATA	avvicendamento	VISSO	nota 4
			174	32				

nota 4 Il Comando di Macerata è autorizzato al potenziamento del dispositivo di soccorso con un richiamo massimo di 30 unità diurne comprensive del personale funzionario, SATI nonché delle 2 unità per AFUCL e allestimento campo base Visso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
 CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COA ASCOLI PICENO								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unità avvicendamento	unità rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO	E. ROMAGNA	9		ASCOLI	avvicendamento		
2	SO	MARCHE	9		ASCOLI	avvicendamento		
3	SO NIS	CAMPANIA		9	ASCOLI	rientro		
4	SO NIS	SICILIA	9		ASCOLI	invio		
5	SO NIS	PUGLIA	9		ASCOLI	avvicendamento		
6	SO NIS	SICILIA	9		ASCOLI	avvicendamento		
7	SO NIS	E. ROMAGNA	9		ASCOLI	avvicendamento		
8	SO NIS	PIEMONTE	9		ASCOLI	avvicendamento		
9	ATRID	LOMBARDIA	2		ASCOLI	avvicendamento	MILANO	
10	ATRID	CAMPANIA	2		ASCOLI	avvicendamento		
11	ATRID	CAMPANIA	2		ASCOLI	avvicendamento		
12	ATRID	EMILIA ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	REGGIO EMILIA	
13	ATRID	EMILIA ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	PARMA	
14	ATRID	EMILIA ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento		
15	ATRID	CALABRIA	2		ASCOLI	avvicendamento	CROTONE	
16	ATRID	LOMBARDIA	2		ASCOLI	avvicendamento		
17	AS	BASILICATA	2		ASCOLI	avvicendamento	POTENZA	
18	AS	LOMBARDIA	2		ASCOLI	rientro		
19	AG	CAMPANIA	2		ASCOLI	avvicendamento	NAPOLI	
20	AFUCL	LOMBARDIA	2		ASCOLI	avvicendamento	LECCO	
21	AFUCL	PIEMONTE	2		ASCOLI	avvicendamento	CUNEO	
22	AFUCL	EMILIA ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	BOLOGNA	
23	CARRO CARBURANTE	PIEMONTE	2		ASCOLI	avvicendamento	ASTI	
24	UAMA	PIEMONTE	2		ASCOLI	avvicendamento	TORINO	
25	UAMA	CAMPANIA	2		ASCOLI	avvicendamento		
26	GOS	MARCHE	6		ASCOLI	avvicendamento		
27	GOS	E. ROMAGNA	6		ASCOLI	avvicendamento	BOLOGNA	
28	FUNZ+AUTISTA	SARDEGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	Supporto COA	
29	FUNZ+AUTISTA	TOSCANA		2	ASCOLI	rientro	Dir Fermo	
30	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA	2		ASCOLI	invio	Dir Fermo	
31	FUNZ+AUTISTA	E. ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	Dir Amandola	
32	FUNZ+AUTISTA	E. ROMAGNA	2		ASCOLI	avvicendamento	Supporto COA	
33	FUNZ+AUTISTA	MARCHE	2		ASCOLI	avvicendamento	Dir Arquata	
34	FUNZ+AUTISTA	MARCHE	2		ASCOLI	avvicendamento	Supporto COA	
35	FUNZ+AUTISTA	VENETO	2		ASCOLI	avvicendamento	Supporto COA	
36	SATI	E. ROMAGNA	1		ASCOLI	avvicendamento	SICOGE/SGF	
37	SATI	TOSCANA	1		ASCOLI	avvicendamento	SIPEC	
38	SATI	SICILIA	1		ASCOLI	avvicendamento	informatico	
39	SATI	UFF. CENTRALI	1		ASCOLI	avvicendamento	folium	
40	SQUADRA NOTTURNA	ASCOLI	5		ASCOLI	avvicendamento	Amandola	
41	LOGISTICA CAMPO BASE	MARCHE	12		ASCOLI	avvicendamento		
42	MENSA	MARCHE	9		ASCOLI	avvicendamento		
43	CONTINGENTE	ASCOLI	25		ASCOLI	avvicendamento		nota 5
			178	11				

nota 5 Il Comando di Ascoli Piceno è autorizzato al richiamo di 25 unità diurne comprensive del personale funzionario e SATI e della gestione del carro officina e di altri mezzi speciali presso il COA Ascoli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COMANDO TERAMO								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unità avvicendamento	unità rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO	E. ROMAGNA	9		TERAMO	avvicendamento		
2	SO	LIGURIA		9	TERAMO	rientro		
3	SO	ABRUZZO	9		TERAMO	avvicendamento		
4	SO	ABRUZZO	9		TERAMO	avvicendamento		
5	SO	LAZIO		9	TERAMO	rientro		
6	SO	LAZIO		9	TERAMO	rientro		
7	SO	PUGLIA		9	TERAMO	rientro	BRINDISI	
8	SO	VENETO	9		TERAMO	avvicendamento	TREVISO	
9	ATRID	PIEMONTE	2		TERAMO	avvicendamento	TORINO	
10	AS	PIEMONTE	2		TERAMO	avvicendamento		
11	AS	VENETO	2		TERAMO	avvicendamento		
12	AS	PUGLIA	2		TERAMO	avvicendamento		
13	AS	CAMPANIA	2		TERAMO	avvicendamento		
14	FUNZ+AUTISTA	LIGURIA	2		TERAMO	avvicendamento		
15	FUNZ+AUTISTA	ABRUZZO	2		TERAMO	avvicendamento		
16	FUNZ+AUTISTA	ABRUZZO	2		TERAMO	avvicendamento	L'AQUILA (esigenze COA)	
17	FUNZ+AUTISTA	CAMPANIA		2	TERAMO	rientro		
18	FUNZ+AUTISTA	E.ROMAGNA	2		TERAMO	avvicendamento		
19	FUNZ+AUTISTA	LOMBARDIA		2	TERAMO	rientro		
20	FUNZ+AUTISTA	MOLISE	2		TERAMO	invio		
21	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA		2	TERAMO	rientro	BARI	
22	AFUCL	CAMPANIA		2	TERAMO	rientro	AVELLINO	
23	AFUCL	LOMBARDIA		2	TERAMO	rientro		
24	AFUCL	PUGLIA	2		TERAMO	avvicendamento		
25	AFUCL	VENETO	2		TERAMO	avvicendamento	PADOVA	
26	AFUCL	TERAMO	2		TERAMO	avvicendamento		
27	CONTINGENTE	TERAMO	30		TERAMO	avvicendamento		nota 7
			92	46				

nota 7

Il Comando di Teramo è autorizzato al potenziamento del dispositivo di soccorso con un richiamo massimo di 30 unità diurne comprensive del personale operativo, funzionario, SATI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

COMANDO L'AQUILA								
N. LINEA	CONTINGENTE	provenienza	unita avvicendamento	unita rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SO	ABRUZZO	9		L'AQUILA	avvicendamento		
2	FUNZ	ABRUZZO	2		L'AQUILA	avvicendamento		
3	CONTINGENTE	L'AQUILA	20		L'AQUILA	avvicendamento		nota 8
			31	0				

nota 8 Il Comando de L'Aquila è autorizzato al potenziamento del dispositivo di soccorso con un richiamo massimo di 20 unità diurne comprensive del personale operativo, funzionario, SATI

CRA ABRUZZO								
N. LINEA	CONTINGENTE	provenienza	unita avvicendamento	unita rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	CONTINGENTE	ABRUZZO	4		CRA ABRUZZO	avvicendamento		
			4	0				

NIS								
N. LINEA	CONTINGENTE	provenienza	unita avvicendamento	unita rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	SATI	PIEMONTE	1		NIS	avvicendamento	informatico	
2	SATI	FRIULI V.G.		1	NIS	rientro		
3	SATI	PUGLIA	1		NIS	invio	folium	
			2	1				

Gli avvicendamenti previsti per i giorni del 13-14 febbraio saranno effettuati in conformità agli schemi riportati, con le seguenti eccezioni:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

VARIAZIONE INVIO RISORSE 13-14 FEBBRAIO								
N. LINEA	tipologia	provenienza	unità avvicendamento	unità rientro	COA/CRA	Disposizione	informazioni operative	note
1	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA		2	MACERATA	rientro	DIRETTIVO	
2	FUNZ+AUTISTA	PUGLIA		2	MACERATA	rientro	DIRETTIVO	
3	FUNZ+AUTISTA	PIEMONTE	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
4	FUNZ+AUTISTA	SICILIA	2		MACERATA	invio	DIRETTIVO	
			4	4				

Nel confermare le disposizioni a carattere generale impartite nelle precedenti note di rimodulazione, si ribadisce che:

- il personale inviato per la gestione degli AF/UCL dovrà avere competenze per l'utilizzo del SW SO115; l'avvicendamento dovrà avvenire a cura della Direzione Regionale di competenza presso il medesimo AF/UCL, già dislocato in zona operativa; non è consentita la sostituzione degli AF/UCL salvo specifica disposizione del CON;
- i Comandi dovranno verificare che le squadre inviate siano correttamente equipaggiate per le funzioni da svolgere, in modo da assicurare l'autonoma operatività, indipendente dalle risorse del COA di destinazione; in particolare ogni sezione operativa ordinaria deve avere a disposizione almeno un sacco pompiere;
- le squadre operative NIS (SO NIS) sono composte da 9 unità, come previsto dall'Allegato B della circolare EM-7/2015, con 5 unità abilitate SAF 1B e 4 unità abilitate con corso di puntellamenti;
- il personale trasferito temporaneamente per le esigenze di servizio inerenti al sisma dovrà assicurare di norma il servizio con orario diurno in turno differenziato 12/36 a potenziamento del dispositivo mobilitato nelle aree colpite;
- per gli avvicendamenti, anche in ambito regionale, le Direzioni e i Comandi, sono autorizzati a richiamare personale libero dal servizio fino ad un massimo del 70% del contingente inviato (comprendente le unità trasferite temporaneamente per esigenze di servizio nelle zone colpite dal sisma ai sensi dell'art. 42 del DPR 64/2012) e sulla base di inderogabili esigenze legate alla regolare funzionalità dei servizi di soccorso;
- dell'avvenuta movimentazione di personale e mezzi dovrà essere data comunicazione al Centro Operativo Nazionale, ai Comandi di Cratere e ai Comandi Operativi Avanzati;
- per il rientro delle attrezzature logistiche senza avvicendamento (MSL, cucina, etc.) le Direzioni Regionali sono autorizzate alla movimentazione del personale e dei mezzi necessari;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI**

- rimane fermo che il personale delle Direzioni Regionali del Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo sarà avvicendato secondo le direttive impartite dai rispettivi Comandi di Cratere e comunque tenendo conto dei periodi di avvicendamento già dettati da questo Centro Operativo Nazionale e nell'ambito dei contingenti autorizzati;
- tutto il personale in arrivo e in partenza dai COA deve utilizzare il badge personale in dotazione per consentire la rendicontazione delle unità a carico dei COA;
- tutta la movimentazione dei mezzi deve essere registrata tramite il GAC con l'assegnazione degli stessi al COA di destinazione e viceversa;
- i mezzi inviati dovranno essere equipaggiati con idonei mezzi per garantire la mobilità in caso di neve e/o ghiaccio (catene e/o gomme invernali);
- qualunque variazione rispetto al dispositivo indicato dovrà essere preventivamente autorizzata dal Centro Operativo Nazionale;
- al termine di ogni giornata, secondo le disposizioni già impartite, è obbligo da parte di tutte le strutture operative e di coordinamento comunicare al CON gli assetti operativi specificando: uomini, mezzi, numero interventi effettuati e attività rilevanti;
- tutto il personale operativo è chiamato a partecipare obbligatoriamente ai servizi di soccorso per eventi calamitosi secondo le disposizioni impartite, in accordo alle norme vigenti.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)